

# Scheda di Dati di Sicurezza:

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto						
Codice:	07/00259-00					
Denominazione	PULISCI CONTATTI					
Codice segnalato all'ISS						
Codice azienda	01794200236					
Codice preparato	H-X					

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo prodotto di pulizia per le testine magnetiche.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza						
Ragione Sociale	ELCART DISTRIBUTION SpA					
Indirizzo	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 46					
Località e Stato	20093 COLOGNO MONZESE (MI) - ITALIA					
Tel. della persona competente	045.6600470					
Fax della persona competente	045.6600466					
e-mail della persona competente,						
Responsabile della scheda dati di sicurezza	info@chimitekspray.com					
Responsabile dell'immissione sul mercato:	Signorini s.a.s.					

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni di Milano - Tel. +39 02.66101029 (Ospedale Niguarda)

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222	Aerosol estremamente infiammabile.
	H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adequamenti.

Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H222	Aerosol estremamente infiammahile

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.



# Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare protezione per gli occhi e viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all`aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	Contattare un medico in caso di malessere.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
Contiene:	2-PROPANOLO

# 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

## 3.2. Miscele.

# Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
2-PROPANOLO		
CAS. 67-63-0	45 - 47,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE. 200-661-7		
INDEX. 603-117-00-0		
PROPANO		
CAS. 74-98-6	27 - 28,5	Flam. Gas 1 H220, Nota U
CE. 200-827-9		
INDEX. 601-003-00-5		
METILALE		
CAS. 109-87-5	12 - 13,5	Flam. Liq. 2 H225
CE. 203-714-2		
INDEX		
BUTANO		
CAS. 106-97-8	8 - 9	Flam. Gas 1 H220, Nota C U
CE. 203-448-7		
INDEX. 601-004-00-0		
ISOBUTANO		
CAS. 75-28-5	4,5 - 5	Flam. Gas 1 H220, Nota C U
CE. 200-857-2		
INDEX. 601-004-00-0		

Nota: Valore superiore del range escluso.



Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.



### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C/122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

#### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

## 8.1. Parametri di controllo.

# Riferimenti Normativi:

BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010		
CHE	CHE Suisse / Schweiz Valeurs limites d`exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz			
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102		
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits		
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011		
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014		

2-PROPANOLO										
Valore limite di soglia.	Valore limite di soglia.									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min						
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
VLEP	BEL	500	200	1000	400					
VLEP	FRA			980	400					
WEL	GRB	999	400	1250	500					
OEL	IRL		200		400	PELLE.				
TLV-ACGIH		492	200	983	400					



PROPANO							
Valore limite di soglia.	,	,				'	
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV-ACGIH			1000				

METILALE						
Valore limite di soglia.						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		3110	0	0	0	

BUTANO							
Valore limite di sog	ılia.	'					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	BEL		1000			PELLE.	
VEL	CHE	1900	800				
MAK	CHE	1900	800				
VLEP	FRA	1900	800				
WEL	GRB	1450	600	1810	750		
OEL	IRL		1000		750		
TLV-ACGIH				2377	1000		

#### Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica. TLV della miscela solventi: 492 mg/m3.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

ELCART DISTRIBUTION SPA via Michelangelo Buonarroti, 46 - 20093 Cologno Monzese (Milano) ITALY Tel. +39 02.25117310 Fax +39 02.25117610 sito internet: www.elcart.com e-mail: info@elcart.it



#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido in aerosols
Colore	incolore
Odore	quasi inodore
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,665 Kg/l
Solubilità	parzialmente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

# 9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE):	83,13 % - 1.384,53 g/litro.
VOC (carbonio volatile):	57,84 % - 963,29 g/litro.

#### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è incompatibile con gli acidi forti.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.



# 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

Tossicità acuta Metilale: Ratti, orale, LD 50 : 8,6ml/kg.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

## 2-PROPANOLO

LD50 (Orale).4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione).72,6 mg/l/4h Rat

#### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Biodegradabilità: >80%

Tossicità pesci: NOEC = 100mg/l

Effetti sui sistemi di trattamento delle acque reflue: In base all'esperienza acquisita fino a questo momento, il metilate, quando è utilizzato con molta cautela, non ha ancora creato dei problemi ai sistemi di trattamento delle acque reflue.

### 12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.



122	Persistenza e	dogradahilità
12.2.	reisisteliza e	ueurauabilita.

BUTANO	
Solubilità in acqua.	mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

PROPANO	
Solubilità in acqua.	mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

2-PROPANOLO	
2-PROPANOLO	

Rapidamente Biodegradabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

BUTANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	1,09
PROPANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	1,09
2-PROPANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	0,05

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

# SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



#### ART. 07/00259-00 PAGINA 9 DI 11 Manuale di istruzioni/Scheda tecnica SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. 14.1. Numero ONU. ADR / RID. IMDG. IATA: 1950 14.2. Nome di spedizione dell'ONU. ADR / RID: **AEROSOL IN MISCELA** IMDG: AFROSOLS MIXTURE IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE MIXTURE 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto. ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1 IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1 IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1 14.4. Gruppo d'imballaggio. ADR / RID, IMDG, IATA: 14.5. Pericoli per l'ambiente. ADR / RID: NO 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori. ADR / RID: HIN - Kemler: --Quantità Limitate 1 L Codice di restrizione in galleria (D) Disposizione Speciale: -IMDG: EMS: F-D, S-U Quantità Limitate 1 L IATA: Quantità massima: 150 Kg Istruzioni Imballo: 203 Cargo: Istruzioni Imballo: 203 Pass.: Quantità massima: 75 Kg Istruzioni particolari: A145, A167, A802 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.	8
-------------------	---

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

# Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

#### Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

# SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1	
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1	
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3	
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2	
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	
H220	Gas altamente infiammabile.	
H222	Aerosol estremamente infiammabile.	
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	

#### LEGENDA:

- -ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- -CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- -CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- -CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- -CLP: Regolamento CE 1272/2008
- -DNEL: Livello derivato senza effetto
- -EmS: Emergency Schedule
- -GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- -IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- -IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- -IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- -IMO: International Maritime Organization
- -INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- -LC50: Concentrazione letale 50%
- -LD50: Dose letale 50%
- -OEL: Livello di esposizione occupazionale
- -PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- -PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- -PEL: Livello prevedibile di esposizione
- -PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- -REACH: Regolamento CE 1907/2006
- -RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- -TLV: Valore limite di soglia
- -TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

ELCART DISTRIBUTION SPA via Michelangelo Buonarroti, 46 - 20093 Cologno Monzese (Milano) ITALY Tel. +39 02.25117310 Fax +39 02.25117610 sito internet: www.elcart.com e-mail: info@elcart.it



- -TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- -TWA: Limite di esposizione medio pesato
- -VOC: Composto organico volatile
- -vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- -WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02.